



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 772 del 04/11/2015;

Visto l'art. 30 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Vista la L. 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

Visto IL D.P.R. 21 settembre 2001 n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione del piano assunzioni 2010, è indetto un avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale, con sede in Bari.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura di mobilità, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti stessi vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

1 Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendenti, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrati nella categoria e nel profilo richiesti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D);

b) Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo;

c) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea triennale in Scienze della Comunicazione ovvero corrispondente Diploma di LAUREA (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero

• Laurea triennale in Relazioni Pubbliche ovvero corrispondente Diploma di Laurea (DL -vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero

• Eventuale altra Laurea diversa dalle precedenti, unitamente al possesso del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Foromez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B del regolamento n. 422/2001. L'equipollenza o equivalenza di altri titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

d) Non avere subito, alla data di pubblicazione del presente avviso, condanne penali.

2. Tutti i requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, devono essere posseduti e dichiarati alla data di presentazione della domanda.

3. La mancanza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza dal diritto.

4. Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante produzione del documento originale o di copia autenticata o autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

ARTICOLO 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

b) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso e, in caso contrario, le condanne riportate;

d) l'Amministrazione Pubblica di appartenenza;

e) La titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego, a tempo indeterminato, con

inquadramento nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D);

f) Di aver superato, con esito positivo, il periodo di prova nel medesimo profilo presso la Amministrazione di appartenenza;

g) Il possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

h) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di mobilità qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché il recapito telefonico, eventuale numero di cellulare, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di mancata dichiarazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale, al fine delle comunicazioni relative al presente avviso. A tale proposito, si fa presente che, per coloro che indicheranno in domanda, il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Il candidato può altresì espressamente eleggere domicilio digitale su propria posta elettronica ordinaria sulla quale deve dichiarare di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura con ogni efficacia.

i) I candidati devono esprimere, nella stessa domanda, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

ARTICOLO 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

- Elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- Dettagliato curriculum formativo-professionale, redatto secondo l'allegato "B", datato e sottoscritto in originale;
- Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante, altresì, il profilo professionale e il ruolo di appartenenza, e il trattamento economico fondamentale in godimento;
- Certificato del collegio medico delle Aziende UU.SS.LL. competenti o del Medico competente aziendale attestante l'idoneità fisica al posto da ricoprire;
- Eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione del curriculum;
- Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione;
- Attestazione della Amministrazione di appartenenza di assenso a concedere il trasferimento ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs n. 165/2001, nel caso di utile collocamento nella graduatoria di mobilità in esito alla presente procedura;
- Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.

2. La suddetta documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa ad eccezione del certificato di idoneità fisica, deve essere resa:

- Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero
- In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica".

3. Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei

titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

4. Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali, che ne permettano la valutazione, nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000. I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 - 46 D.P.R. N. 445/2000.

5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco.

7. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

8. Si precisa che, per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno valutati (es. servizi, corsi di aggiornamento).

ARTICOLO 4

MODALITÀ E TERMINI

DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione all'avviso di mobilità in oggetto ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsiarpapuglia@pec.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale".

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di esclusione. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF non modificabile:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zipata) con documentazione ulteriore.
- La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal

lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

• In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura “Domanda di partecipazione all’avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all’Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale”.

4. E’ esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione all’avviso di mobilità in parola. Non saranno imputabili all’Amministrazione eventuali disguidi postali.

5. L’eventuale invio o riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell’Amministrazione è priva di effetto.

6. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di trenta giornisuccessivi alla data di pubblicazione dell’estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine, comporta l’esclusione dalla selezione.

7. La data di spedizione della domanda a mezzo posta è stabilita e comprovata dal timbro a data dell’Ufficio Postale accettante. Quella a mezzo pec è comprovata dalla data di trasmissione.

8. L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 5

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Alla procedura di mobilità in oggetto saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

2. L’ammissione o l’esclusione dalla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell’Unità Operativa Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L’esclusione corredata da relativa motivazione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell’esclusione medesima.

3. Costituiscono motivi di esclusione:

- La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- La mancanza di taluni dei requisiti di ammissione richiesti dal bando;
- La presentazione della domanda con mezzi e modalità diversi rispetto a quelli prescritti dall’art. 4 del presente bando;
- La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
- La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;

4. L’elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità in oggetto sarà pubblicato sul sito web dell’Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con efficacia di comunicazione, salvo restando che la convocazione alla prova sarà comunicata individualmente.

ARTICOLO 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. 1. La Commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale di Arpa Puglia

nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/01, n. 220.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascuno di essi. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui curricula siano valutati positivamente, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.

2. La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, di cui n. 20 per il curriculum e n. 30 per il colloquio.

• Valutazione del CURRICULUM (FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI).

I 20 punti per la valutazione del curriculum, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, saranno stabiliti preventivamente dalla Commissione Esaminatrice, secondo la seguente ripartizione:

TITOLI DI SERVIZIO - MAX PUNTI 10

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - MAX PUNTI 5

TITOLI VARI (corsi di formazione, aggiornamento, congressi, convegni, seminari, pubblicazioni attinenti, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici o privati, docenze svolte presso Enti pubblici o privati, attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni in materie attinenti alla professionalità richiesta)- MAX PUNTI 5.

Sarà valutato come positivo il curriculum che ha raggiunto minimo punti 12/20.

• PROVA COLLOQUIO (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30)

4. Gli aspiranti, i cui curricula siano stati valutati positivamente, saranno ammessi a sostenere un colloquio volto a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale o profilo corrispondente rivestito nelle varie aziende ed enti di provenienza, anche in relazione alle specificità dell'A.R.P.A. Puglia, con particolare riferimento alla Legge regionale istitutiva n. 6 del 22/01/1999 e s.m.i. ed al Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

5. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

6. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.

8. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e, quindi, non ammesso alla procedura di mobilità.

ARTICOLO 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine del colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

2. Sono esclusi, dalla graduatoria, i candidati che non abbiano conseguito la valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

3. A parità di punteggio, saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

- Riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 - punti 0,50;
- Genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico: Punti 0,50;
- Ricongiunzione al coniuge - punti 1;
- Figli minori fino a tre anni di età - punti 0,50;
- Senza coniuge e con figli conviventi a carico - punti 1;
- Per ogni figlio minore convivente a carico - punti 0,50.

4. Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.

5. La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 9

NOMINA DEI VINCITORI

1. Il trasferimento dei candidati dichiarati vincitori della procedura di mobilità è, in ogni caso, subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza. L'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente Agenzia ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dal diritto al trasferimento.

2. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, commi 2 e 3 del CCNL 20/09/2001 del Comparto Sanità. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta dell'ARPA Puglia, comunque non superiore ad un mese, comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tal caso, con le stesse modalità, si procederà allo scorrimento della graduatoria; b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede assegnata e di accettare le condizioni previste dalle vigenti normative in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione;

3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della presente procedura, in base alla normativa vigente.

ARTICOLO 10

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31/07/2009.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati, ai fini della procedura di mobilità, saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

ARTICOLO 12

NORME FINALI

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando, anche successivamente alla approvazione della graduatoria di merito, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

3. Il presente avviso sarà pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Agenzia, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, fermo restando che la data di presentazione della domanda scade il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 506 - 502.

5. Il presente avviso, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato